

Carissimi,

Perché ci sono bambini nel mondo che invece di vedere la guerra nei film la vivono sulla loro pelle? Dove la crudeltà umana piomba sui volti di quei bambini costretti a giocare con dei pezzetti di plastica e appena vedono un vero gioco o anche solo un oggetto di ferro lo afferrano pieni di curiosità e si ritrovano la mano piena di sangue che schizza sui loro volti. Come dite voi "Un ordigno in esplosione può sembrare un gioco ma non è uno scherzo". Questi fatti non avvengono solo nei posti più lontani da noi, ci sono ragazzi in questa parte del mondo "fortunati" che vivono ancora sulla loro pelle il dolore della prima, seconda guerra mondiale. Dobbiamo ricordarci che la guerra anche se secondo le persone è finita è comunque una ferita aperta che non si chiuderà mai.

* invece di diventarsi

Martina
Lugli

Semplicemente grazie! Mi avete aperto gli occhi su questo fondamentale e importantissimo argomento, a cui non avevo mai pensato prima.

Ne avete parlato con grande chiarezza e passione, soprattutto le testimonianze mi hanno fatto molto riflettere.

Ora ci penserò due volte prima di raccogliere qualcosa da terra, questo grazie a voi.

Sono entrato in una realtà mostruosa: l'idea che la guerra causi morti ancora oggi, non mi fa fare sogni tranquilli.

Spero vivamente di seguire il vostro esempio e istruire tutti, in futuro, su argomenti come questo, anche se difficilmente riuscirò mai a farlo come l'avete fatto voi.

Saluti,

l'appassionato Jacopo Menzani 3¹F

Carissimi Signori,

Mi dispiace moltissimo per l'accaduto ma sappiate che rimarrete sempre nei nostri cuori e vi ringraziamo per tutti i vostri sacrifici.

Fabrizio D'Amico 3^oF

Carissimi Signori,

La vostra storia mi ha colpito fortemente il cuore. Mi dispiace molto vedervi così. Vorrei aiutarvi ma sono così piccola che non posso fare niente.

Siete venuti nella nostra classe e avete illuminato le nostre conoscenze. Spero che non succeda più queste cose, che rovinano i sogni dei bambini e dei ragazzi. Grazie a tutto ciò che ci avete raccontato.

Non mi scorderò mai di voi,

Vi voglio bene,

Esra Kaya

Vi ringrazio per il vostro intervento in questo atroce argomento; ascoltando le vostre storie non riesco ad immaginare quanto coraggio e quanta forza c'è voluta per superare quelle esperienze terribili che purtroppo hanno lasciato un segno irreparabile.

Quella luce immensa sarà un modo di avvertire e di fare conoscere la vostra storia per non ripercorrere gli stessi errori.

Anche se siete invalidi, noi vi renderemo virili essendo le vostre mani e le vostre dita.

Carissimi saluti

Giulia Barbieri

Mi dispiace tanto per quello che vi è capitato
vorrei aiutarvi e prometto di usare le mie
mani solo per fare del bene come se fossero
le vostre mani.

La guerra è ingiusta e durante l'incontro ho
ho capito meglio e ho visto da vicino
le sue conseguenze.

Saluti

Yihang Chen

Carissimi,

grazie per le immense storie che mi avete raccontato ma soprattutto volevo ringraziarvi per avermi insegnato tante cose. Non riesco a comprendere la crudeltà che un uomo può arrivare ad avere, io penso che il modo peggiore per risolvere i problemi sia la guerra, che uccide o invalida innocenti, come voi, bambini in cerca di un piccolo gioco, capace di trasformarsi in uno stupido ordigno imattiro capace di segnare la vita di una persona. Sono state due ore molto interessanti che non dimenticherò mai. Spero di avere il piacere di incontrarvi nuovamente.

Laura Stabiano 3^{VF}

CARISSIMI,

GRAZIE PER LA MAGNIFICA RECAZIONE SULLA
2⁰ GUERRA MONDIALE. SIETE RIUSCITI A
COINVOLGERCI PER TUTTE LE 2 ORE SENZA
NESSUNA DISTRAZIONE, CI AVETE FATTO CAPIRE CHE
LA GUERRA NON E' SOLO DISTURBIONE ESTERNA
E FISICA, MA ANCHE SENTIMENTALE. NON SOTTOVALUTATEMO
PIÙ TUTTE LE STORIE DI GUERRA E LA GUERRA
STESSA. MI SAREBBE MOLTO PIACIUTO AVERVI AIUTATO
NEL MOMENTO DEL BISOGNO. GRAZIE PER IL PENSIERO
CHE CI AVETE DEDICATO. SPERO NON CI SIA
PIÙ LA GUERRA E SOPRATTUTTO LE MINE ANTI UOMO.

SIMONE ZINI

Carissimo direttore,

gli mando questa lettera per ringraziare per il bellissimo discorso, che non nego mi abbia particolarmente affascinato ed emozionato. Nonostante, ciò abbia questo incidente non si è fatto mettere i piedi in testa ed è diventato il direttore di un centro per le vittime civili di guerra.

Emotivamente lei è stato molto forte per riuscire a raccontare la sua esperienza in questo campo.

Nonostante nel mondo, questi tipi di orridi continuano ad essere prodotti, penso che voi riuscirete ad opporre resistenza e forse terminare il commercio di questi orribili incubi. Inoltre, in questo periodo stanno costruendo delle vere poteri elettriche.

Prego veramente tanto che riuscirete a cambiare ambiente il mondo.

Cari saluti,

Cristian Piccinardi

Grazie mille per la dedica; Ascoltandomi ho capito e conosciuto
altri aspetti della guerra a cui non avevo mai pensato,
ovvero dalla parte del civile durante il periodo di guerra
costretti a marcondersi dalle bombe e dagli attacchi nemici.

Soprattutto essere attenti a qualsiasi cosa dalle biciclette alle finte
penne, dove pensi sia la tua fortuna invece è una enorme disgrazia.

Grazie alle vostre storie ho capito che bisogna e dover fare
molta molta attenzione.

Sono amareggiato e scabbiato per ciò che vi è successo
non è giusto certe cose non dovrebbero capitare neanche al
più cattivo dei bambini. Carissimi signori e signore vi auguro
di continuare questo magnifico progetto e di informare tutti di
certe disgrazie.

Per questo vi dico grazie con tutto il cuore!

Leonardo Lavazzi

Carissimi,

Grazie che siete venuti nella nostra classe.
Le informazioni che avete detto sono stati utili
e anche nuovi. Le vostre storie che avete
raccontato come avete perso le dita, un mano mi
hanno commosso. Mi dispiace tanto, per voi, e avete
davvero coraggio, perché io per il mio pensiero
Personale non potero andare più avanti.

Grazie mille che siete venuti a raccontare le
vostre storie e di dare nuovi informazioni.

Grazie per il vostro lavoro. Mi è piaciuto molto questo
Grazie mille. progetto.

Dea Nito

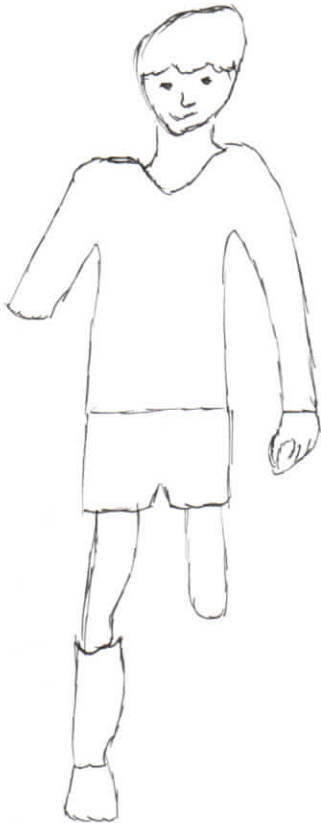


Grazie per tutto e per sempre non vi dimenticherò
mai abbastanza per quello che avete fatto per noi ma
soprattutto facendo memoria dei vostri dolori e per averci
insegnato la correttezza e la serietà degli uomini
bravi in esplosivi ma soprattutto per averci in persona
guidato.

Filippo Monti

Carissimi,
è stato un bellissimo progetto "DE-ACTIVE" molto interessante
e emozionante. Quando hanno iniziato a parlare delle
loro esperienze e parole, frasi che dicevano toccava molto
al cuore, ho sentito proprio una sensazione di tristezza
ma molta. Sentire che hanno perso le dita e un braccio
fa spezzare il cuore. In quel momento ho pensato che sono
molto fortunata perché non è capitato a me, e invece
c'è dell'altra gente senza braccia, dita, mani, piedi...
Vi ringrazio molto per questa esperienza e per questo
insegnamento. Dio vi Benedica per il bene che fate.
Cari Saluti

Samantha
Macabeo
3F
Carducci
Modena



Carissimi,

la prima parola che desidero regalare a tutti voi è grazie. Grazie di avermi trasmesso inaspettate e importanti parole, gesti ma soprattutto emozioni.

Uno dei progetti più educativi e interessanti di quest'anno che mi ha aperto gli occhi riguardo i terribili accaduti del passato e terribili pericoli tuttora presenti.

Mi stupisce sempre di più fino a dove la mente umana riesca ad arrivare, è incredibile pensare che certe persone non abbiano il cuore o almeno il premuroso pensiero di fermarsi davanti alla guerra.

Mi rattristano le vostre storie, mi dispiace per le vostre mani e le vostre dita.

Chissà cose avreste potuto fare di ancora più bello e significativo per il nostro Paese, paese bisognoso di straordinarie persone come voi.

Decido di cogliere il lato positivo dei vostri racconti, sperando che la pace vinca sul mondo e diventi l'importante mezzo di comunicazione e di dialogo che ritengo che sia.

Carlotta Lenti 3^{VF}

Cari signori,

mi ha colpito davvero molto il vostro discorso

infatti non ho mai avuto distrazioni. Avete fatto un

discorso istruttivo e interessante organizzato anche molto bene.

A parer mio avete avuto coraggio ad esporre i vostri episodi quando

da piccoli avete risentito questi avvenimenti spiacevoli. Probabilmente se

accadesse a me non avrei la forza di raccontarla. Spero di aver la possibilità di

incontrarvi di nuovo per approfondire la questione sulle bombe, dato che

quel signore ha parlato benissimo facendoci capire come funzionano le bombe.

Grazie
Alessandro

CARISSIMI SIGNORI,

VI RINGRAZIO UN MONDO! HO CAPITO L'IMPORTANZA DI NON DIMENTICARE
E DI NON RIPETERE QUELLO CHE È SUCCESSO. DEVO FARE I COMPLIMENTI PIÙ
SENTITI, ALLA SPIEGAZIONE PERFETTA DELLA PROFESSORSA DI STORIA.
LE TESTIMONIANZE DI VOI SIGNORI SONO STATE PER ME SUCCANTI,
NON MI SAREI MAI IMMAGINATO QUELLO CHE VI È ACCADUTA,
VI RINGRAZIO INFINITAMENTE!

DA SIMONE NARDOTTI

DURANTE L' INCONTRO A SCUOLA HO RIFLETTUTO SULLA GUERRA. L' ITALIA E UN PAESE ORA
PACIFICO E QUINDI CI SI DIMENTICA MOLTE VOLTE DI QUANTO SIAMO IMPORTANTE VIVERE IN UN
CLIMA SERENO. LA GUERRA PORTA GRANDI CONSEGUENZE, PERDO LA VITA MOLTE PERSONE
INNOCENTI. DURANTE L' INCONTRO HO RIFLETTUTO SUL DOLORE CHE AVETE PROVATO, VORREI AIUTARVI
NELLE VOSTRE CONFERENZE PER SENZIBILIZZARE TUTTI SUGLI ORRORI DELLA GUERRA.

LEONARDO MAIORANO

PRIMA DELL'INCONTRO A SCUOLA AVEVO

POCA CONOSCENZA DEI PROBLEMI CHE PORTA

LA GUERRA. MA DURANTE L'INCONTRO SONO

RIMASTA SCIOCcata PER LE CONSEQUENZE

E PER IL DOLORE CHE CAUSA. DOPO L'INCONTRO

HO RIFLETTUTO SULLA FORTUNA CHE ABBIAMO

NEL VIVERE IN UN PAESE IN PACE. LA GUERRA

INFATTI E' INGIUSTA E PERDONO LA VITA TANTE PERSONE

INOCENTI

MARIA FERRANTE

Buon giorno signori,

vi volevo ringraziare per essere venuti nella nostra classe a parlare di fenomeni che condizionarono altamente le vostre vite. Il vostro discorso mi fece veramente commuovere soprattutto perché è raro e sicuramente strano pensare a una perdita di un proprio arto in seguito a una semplice curiosità e spinta interna verso la conoscenza che, in questo caso, può essere letale. È anche incredibile la cattiveria ~~umana~~ della mente umana che può ingegnare cose del genere. Grazie per averci sensibilizzati in questo tema e spero voi possiate continuare a diffondere questo progetto in tante altre scuole. Grazie

David Brzuchacz